

La discussione di ieri alla Camera

Esaurito il dibattito generale oggi o domani il voto del Senato

Il dibattito sulla crisi del servizio pubblico

La nuova legge mira a cancellare la piaga dell'aborto clandestino

Sono intervenuti Pratesi (indipendente eletto nelle liste del PCI) e la democristiana Martini

Dopo il ritorno di Gioia protestano i giovani dc

LA DISPUTA SULLE VICE-SEGRETARIE - INTERVISTA DI CRAXI AL CC DEL PCI

Il Consiglio nazionale democristiano avrà una coda domani e se vi saranno nel frattempo riunioni del Consiglio dei ministri - nella giornata di lunedì, la Direzione del partito dc ha annunciato di non voler vice-segretari della Dc il solo vice-segretario in carica è Giovanni Galloni, che in effetti è da tempo uno stretto collaboratore di Zaccagnini.

La Direzione deve decidere ora se limitare a due i vice-segretari, oppure riportarli a quattro. Nel caso che siano soltanto due, sembra probabile che il vice-segretario di ben tre vice-segretari (Galloni, Zaccagnini, affiancato da Gaspari (doroteo). Se il numero dovesse aumentare, invece, sembra probabile una richiesta di dimissioni da parte del vice-segretario per Gioia, rientrato di fresco in Direzione - al termine della lunga disputa sulle incompatibilità - insieme ad alcuni dei rappresentanti del "clan dei siciliani", Lima e Drago.

Il ritorno alla ribalta di personaggi del genere ha provocato una protesta da parte di un gruppo di 36 giovani parlamentari dc (Ciriolo, Mastella, Mancino, Sanza, eccetera), i quali hanno inviato una lettera al presidente del Cn - democristiano Moro, esprimendo dissenso nei confronti del tentativo messo in atto per riciclare vecchie posizioni politiche.

«Essi chiedono inoltre che i responsabili degli uffici centrali della Dc non vengano nominati in base ai soliti dosaggi di correnti».

Lavori del Comitato democratico socialista comunicati dal segretario del Psi, Craxi, con un'intervista a Panoramia. «Non ci si può opporre alla politica dello scontro frontale», ha detto Craxi, «e non affrontare le condizioni concrete di una politica alternativa, di una politica dell'incendio». A proposito del governo, il segretario socialista ha detto: «Noi abbiamo consentito e consentiamo al governo di disprezzare la sua azione, ma se il governo deve sapere che è atteso al varco di un consuntivo», fino ad oggi, sostiene Craxi, «ha accumulato punti predecisamente negativi». Dopo il dibattito che il Psi insisterà, in prospettiva, sulla soluzione del governo di emergenza, Craxi ha affermato che il rifiuto della Dc di accettare un compromesso è «una scelta dettata dalle necessità, e se portato alle estreme conseguenze può provocare situazioni di grave tensione».

«E' chiaro - ha avvertito ancora Pratesi - che un simile esito non è un cambiamento, ma un ritorno ai rapporti sociali e delle concrete condizioni di vita. Ma è importante mettere in movimento processi in cui, partendo dalle condizioni esistenti, e dal valore dell'impegno civile di operare concretamente per sottrarre l'aborto alla clandestinità, e per la democrazia Maria Eletta Martini la nuova legge è «obiettivamente» contro l'aborto clandestino, e non è affatto un tentativo di «cancellare» l'aborto. Ciononostante, il consenso di questa realtà, pur restando ancora da verificare, è un fatto che l'aborto dovrebbe essere sempre considerato un reato, tranne a valutare l'area di possibilità di non punibilità. Nella parte relativa alla sfera privata, e dall'altro si pone la domanda di creare momenti di socializzazione di fronte ai drammi che non sono esclusivamente privati.

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

La Camera ha concluso ieri la prima fase della discussione generale sull'aborto che riprenderà lunedì prossimo, dopo che l'assemblea del partito dc ha approvato questa mattina la completa ratifica del trattato di Osmo raffigurando gli accordi. La terza giornata di dibattito sulla riforma normativa che, liquidando le disposizioni del codice fascista Rocco, fissa modi e casi della interruzione volontaria della gravidanza, è stata caratterizzata da due interventi (del cattolico indipendente Piero Pratesi, e della democristiana Eletta Martini, presidente della commissione Sanità) ugualmente significativi perché si misuravano - seppur in forme profondamente diverse - con il nodo di fondo: la drammatica realtà dell'aborto clandestino.

Da questa realtà è partito subito il dibattito in aula. Il presidente del PCI e presentatore - insieme ad altri cattolici indipendenti - di una delle dieci proposte sull'aborto da discutere in aula, è stato il deputato dc Giuseppe Guzzetta e Sunita. Ha sottolineato la contestualità della lotta all'aborto clandestino non in termini di «proibizione» ma di «responsabilità collettiva» intorno all'aborto, nel contesto di Zaccagnini.

Il consultorio dovrebbe da un lato ricercare, nei limiti della sua possibilità, quelle soluzioni che possono indurre la donna a non ricorrere alla decisione di abortire; e dall'altro assistere, durante e dopo l'intervento, la donna che mantiene la sua decisione. In un secondo momento, il consultorio viene affidato alla prima fase della discussione. Un gruppo di indipendenti, che si rifeceva alle posizioni di Raniero La Valle.

Certo, non tutto così è risolvibile, ma è assai importante che Pratesi che il confronto da cui in definitiva è scaturito questo stesso dibattito abbia fatto emergere tre momenti di «scontro» fra i punti dei movimenti femminili perché nella decisione drammatica dell'aborto la posizione della donna assume un ruolo di primo piano. E' inevitabile per contrastare la clandestinità; 2) la domanda, che viene soprattutto dal mondo cattolico ma non è esclusiva di questo, di un «tessuto» ben conto di quel che si definisce diritto alla vita e che, nel concreto, è la sorte del nascituro; 3) e, finalmente, lo sforzo di spezzare il cerchio vizioso di una tendenza contraddittoria dei tempi nostri: quella per cui da un lato si tende a sottrarre alla legge le situazioni determinate da comportamenti restituiti alla sfera privata, e dall'altro si pone la domanda di creare momenti di socializzazione di fronte ai drammi che non sono esclusivamente privati.

«E' chiaro - ha avvertito ancora Pratesi - che un simile esito non è un cambiamento, ma un ritorno ai rapporti sociali e delle concrete condizioni di vita. Ma è importante mettere in movimento processi in cui, partendo dalle condizioni esistenti, e dal valore dell'impegno civile di operare concretamente per sottrarre l'aborto alla clandestinità, e per la democrazia Maria Eletta Martini la nuova legge è «obiettivamente» contro l'aborto clandestino, e non è affatto un tentativo di «cancellare» l'aborto. Ciononostante, il consenso di questa realtà, pur restando ancora da verificare, è un fatto che l'aborto dovrebbe essere sempre considerato un reato, tranne a valutare l'area di possibilità di non punibilità. Nella parte relativa alla sfera privata, e dall'altro si pone la domanda di creare momenti di socializzazione di fronte ai drammi che non sono esclusivamente privati.

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

RICONVERSIONE INDUSTRIALE: verso ulteriori miglioramenti

L'intervento del compagno Bollini sottolinea la necessità di mantenere un impegno unitario - Il problema del ruolo delle Regioni - Il caso Montedison e la proposta di un ente di gestione delle Partecipazioni statali

L'esame della legge di riconversione industriale, esaurito il dibattito generale, entra oggi al Senato nella fase conclusiva con la discussione del voto su una proposta di regolamento industriale.

Nel mentre in luce gli aspetti nuovi del provvedimento il compagno Bollini ha tenuto a rimarcare, tra i punti positivi del progetto, la creazione di un comitato di ministri (CIPPI) per la gestione unitaria della politica industriale e le indicazioni programmatiche contenute nei primi articoli della legge.

Il Fondo di riconversione, che unifica tutte le leggi di incentivazione precedenti, e la stessa quota riservata alle Partecipazioni statali e all'industria pubblica, sono punti che il compagno Bollini ha sottolineato.

«Ma, vi vedete, come sarà accaduto in Italia che - nelle prospere condizioni fisiologiche del mercato - lo sforzo di adeguamento del Paese sia stato «trascurato» da una politica di incentivi creditizi. Per gli altri occorre essere attenti, che prima si siano realizzate le suddette condizioni fisiologiche».

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

Camera e Senato hanno eletto il decimo componente del CSM

E' il prof. Ettore Gallo, docente di diritto all'università di Padova - Relazione di Natta all'assemblea congiunta dei senatori e deputati comunisti

Finalmente il nuovo Consiglio superiore della Magistratura può essere insediato. Camera e Senato riuniti in seduta comune hanno infatti potuto procedere ieri mattina all'elezione del decimo membro del CSM in rappresentanza del Parlamento. E' il prof. Ettore Gallo, docente di diritto all'università di Padova, che è stato eletto alla Camera. Membro del Comitato centrale dell'ANPI, Gallo è stato capogruppo socialista al Consiglio comunale di Padova, e poi al Consiglio provinciale di Vicenza.

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

risponde ancor più alla esigenza di garanzia per la continuità della spesa finalizzata ai programmi settoriali, di comparto e per i progetti finalizzati. Un altro aspetto importante è messo in luce da quello che riguarda il Mezzogiorno: nella legge sono contenute norme tendenti ad evitare che la riconversione si traduca in una nuova emarginazione delle regioni meridionali.

Sulle procedure di attuazione della legge è stata espressa dal senatore comunista un'opinione in cui non si gioca a fare le Regioni un ruolo adeguato nei confronti della piccola e media impresa. A questo proposito i comunisti presenteranno un emendamento.

Un altro punto delicato su cui è aperta ancora la discussione, è sul ruolo delle Regioni. Il compagno Bollini ha tenuto a rimarcare, tra i punti positivi del progetto, la creazione di un comitato di ministri (CIPPI) per la gestione unitaria della politica industriale e le indicazioni programmatiche contenute nei primi articoli della legge.

«Ma, vi vedete, come sarà accaduto in Italia che - nelle prospere condizioni fisiologiche del mercato - lo sforzo di adeguamento del Paese sia stato «trascurato» da una politica di incentivi creditizi. Per gli altri occorre essere attenti, che prima si siano realizzate le suddette condizioni fisiologiche».

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

ti di garanzia per la continuità della spesa finalizzata ai programmi settoriali, di comparto e per i progetti finalizzati. Un altro aspetto importante è messo in luce da quello che riguarda il Mezzogiorno: nella legge sono contenute norme tendenti ad evitare che la riconversione si traduca in una nuova emarginazione delle regioni meridionali.

Sulle procedure di attuazione della legge è stata espressa dal senatore comunista un'opinione in cui non si gioca a fare le Regioni un ruolo adeguato nei confronti della piccola e media impresa. A questo proposito i comunisti presenteranno un emendamento.

Un altro punto delicato su cui è aperta ancora la discussione, è sul ruolo delle Regioni. Il compagno Bollini ha tenuto a rimarcare, tra i punti positivi del progetto, la creazione di un comitato di ministri (CIPPI) per la gestione unitaria della politica industriale e le indicazioni programmatiche contenute nei primi articoli della legge.

«Ma, vi vedete, come sarà accaduto in Italia che - nelle prospere condizioni fisiologiche del mercato - lo sforzo di adeguamento del Paese sia stato «trascurato» da una politica di incentivi creditizi. Per gli altri occorre essere attenti, che prima si siano realizzate le suddette condizioni fisiologiche».

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

Il consiglio di amministrazione dell'INPS ha approvato un bilancio di previsione per il 1977 che sottolinea ancora più l'importanza del problema previdenziale che si vanno allargando a causa di una passività del governo chiaramente voluta e gravida di conseguenze. Nel complesso, viene previsto un risparmio di poco più di mille miliardi.

E' grave, ma il totale schiera la realtà sommando attivi e disavanzi che non si sommano a zero, e non sono pertinenti a gruppi sociali in posizione assicurativa differente. Il dettaglio parla molto in chiaro.

Il bilancio del 1977 dell'INPS, d'altra parte, è un bilancio di previsione dell'istituto impegnato nella difficile battaglia per ottenere il pagamento dei contributi dovuti in una situazione di difficoltà che si estende da un lato al lavoro del settore pubblico, e dall'altro al lavoro del settore privato.

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

Il consiglio di amministrazione dell'INPS ha approvato un bilancio di previsione per il 1977 che sottolinea ancora più l'importanza del problema previdenziale che si vanno allargando a causa di una passività del governo chiaramente voluta e gravida di conseguenze. Nel complesso, viene previsto un risparmio di poco più di mille miliardi.

E' grave, ma il totale schiera la realtà sommando attivi e disavanzi che non si sommano a zero, e non sono pertinenti a gruppi sociali in posizione assicurativa differente. Il dettaglio parla molto in chiaro.

Il bilancio del 1977 dell'INPS, d'altra parte, è un bilancio di previsione dell'istituto impegnato nella difficile battaglia per ottenere il pagamento dei contributi dovuti in una situazione di difficoltà che si estende da un lato al lavoro del settore pubblico, e dall'altro al lavoro del settore privato.

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

La Commissione parlamentare di vigilanza ha rinviato a mercoledì prossimo l'elezione dei 10 membri del nuovo Consiglio d'amministrazione. L'on. Biasini afferma che il vertice della RAI dovrà essere composto di «personalità indiscutibili».

La Commissione parlamentare di vigilanza ha rinviato a mercoledì prossimo, 22 dicembre, la nomina dei 10 membri (4 dei quali dc) del nuovo Consiglio d'amministrazione della RAI-TV, dopo che una prima votazione (relativa all'elezione del vertice) era stata rinviata, essendo risultate «bianche» tutte le schede. E' evidente che alcuni partiti devono ancora definire le proprie posizioni.

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

La Commissione parlamentare di vigilanza ha rinviato a mercoledì prossimo, 22 dicembre, la nomina dei 10 membri (4 dei quali dc) del nuovo Consiglio d'amministrazione della RAI-TV, dopo che una prima votazione (relativa all'elezione del vertice) era stata rinviata, essendo risultate «bianche» tutte le schede. E' evidente che alcuni partiti devono ancora definire le proprie posizioni.

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Il consiglio di amministrazione dell'INPS ha approvato un bilancio di previsione per il 1977 che sottolinea ancora più l'importanza del problema previdenziale che si vanno allargando a causa di una passività del governo chiaramente voluta e gravida di conseguenze. Nel complesso, viene previsto un risparmio di poco più di mille miliardi.

Disavanzo di 6.255 miliardi nei fondi «autonomi» INPS

In afflivo il fondo dei lavoratori dipendenti e la cassa assegni familiari - La riforma della previdenza coltivalori, artigiani e commercianti - Più facile evadere i contributi

Il consiglio di amministrazione dell'INPS ha approvato un bilancio di previsione per il 1977 che sottolinea ancora più l'importanza del problema previdenziale che si vanno allargando a causa di una passività del governo chiaramente voluta e gravida di conseguenze. Nel complesso, viene previsto un risparmio di poco più di mille miliardi.

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Il consiglio di amministrazione dell'INPS ha approvato un bilancio di previsione per il 1977 che sottolinea ancora più l'importanza del problema previdenziale che si vanno allargando a causa di una passività del governo chiaramente voluta e gravida di conseguenze. Nel complesso, viene previsto un risparmio di poco più di mille miliardi.

Disavanzo di 6.255 miliardi nei fondi «autonomi» INPS

In afflivo il fondo dei lavoratori dipendenti e la cassa assegni familiari - La riforma della previdenza coltivalori, artigiani e commercianti - Più facile evadere i contributi

Il consiglio di amministrazione dell'INPS ha approvato un bilancio di previsione per il 1977 che sottolinea ancora più l'importanza del problema previdenziale che si vanno allargando a causa di una passività del governo chiaramente voluta e gravida di conseguenze. Nel complesso, viene previsto un risparmio di poco più di mille miliardi.

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Il consiglio di amministrazione dell'INPS ha approvato un bilancio di previsione per il 1977 che sottolinea ancora più l'importanza del problema previdenziale che si vanno allargando a causa di una passività del governo chiaramente voluta e gravida di conseguenze. Nel complesso, viene previsto un risparmio di poco più di mille miliardi.

Disavanzo di 6.255 miliardi nei fondi «autonomi» INPS

In afflivo il fondo dei lavoratori dipendenti e la cassa assegni familiari - La riforma della previdenza coltivalori, artigiani e commercianti - Più facile evadere i contributi

Il consiglio di amministrazione dell'INPS ha approvato un bilancio di previsione per il 1977 che sottolinea ancora più l'importanza del problema previdenziale che si vanno allargando a causa di una passività del governo chiaramente voluta e gravida di conseguenze. Nel complesso, viene previsto un risparmio di poco più di mille miliardi.

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

Finalmente può insediarsi il nuovo Consiglio superiore della magistratura

«Non «certificheremo» l'aborto dicono i medici mutualistici